

La legge 170 a tutela dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La legge 170, dopo la definizione dei termini: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, evidenzia le finalità che si prefigge la norma per la promozione del successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, la garanzia di una formazione adeguata che coinvolga insegnanti e genitori all'interno dei propri ruoli. Le Linee Guida forniscono ulteriori indicazioni per l'applicazione della legge da parte di tutte le figure interessate ai processi di insegnamento apprendimento.

Estratto sintetico legge 170

Articolo 1

Finalità del decreto

1. Il presente decreto individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento, delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università.

Articolo 4

Misure educative e didattiche

1. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle allegato *Linee guida*, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

2. I percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi, (...), sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno e dello studente con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

4. Le Istituzioni scolastiche assicurano l'impiego degli opportuni strumenti compensativi, curando particolarmente l'acquisizione, da parte dell'alunno e dello studente, con DSA delle competenze per un efficiente utilizzo degli stessi.

5. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Articolo 5

Interventi didattici individualizzati e personalizzati

1. La scuola garantisce, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

1. La valutazione scolastica degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici.

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, (...)

3. Le Commissioni degli esami di Stato,(...), tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. (...), anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

4. Le Istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere.(...) privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

5. (...) si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, (...), con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.).

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università.

6. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento,(...) risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può – (...) - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato,(...), questi alunni possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

7. In ambito universitario, gli Atenei assicurano agli studenti con DSA l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle prassi adottate.

8. Per le prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale (...), sono previsti tempi aggiuntivi, ritenuti congrui in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più rispetto a quelli stabiliti per la generalità degli studenti, assicurando l'uso degli strumenti compensativi necessari in relazione al tipo di DSA.

9. La valutazione degli esami universitari di profitto è effettuata anche tenendo conto delle indicazioni presenti nelle allegate *Linee guida*.

Art. 8

Centri Territoriali di Supporto

1. Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto, le Istituzioni scolastiche attivano tutte le necessarie iniziative e misure per assicurare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. In particolare, le istituzioni scolastiche possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal MIUR, anche attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) istituiti con il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". (...)

LE LINEE GUIDA

Le *Linee guida* presentano alcune indicazioni per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

1.1 La dislessia

La *dislessia* si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta. Risultano più o meno deficitarie la lettura di lettere, di parole e non-parole, di brani.

1.2 La disgrafia e la disortografia

Il disturbo specifico di scrittura si definisce *disgrafia* o *disortografia*, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia. La disgrafia fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale; la disortografia riguarda invece l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale. La disgrafia si manifesta in una minore fluenza e qualità dell'aspetto grafico della scrittura, la disortografia con una minore correttezza del testo scritto.

1.3 La discalculia

La discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il riconoscimento immediato di piccole quantità, i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente; rende inoltre difficoltoso la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e il calcolo scritto vero e proprio.

1.4 La comorbilità

I disturbi sopra descritti possono coesistere in una stessa persona, ciò tecnicamente si definisce "comorbilità".

LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA.

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE.

La *didattica individualizzata* consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze. Tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati.

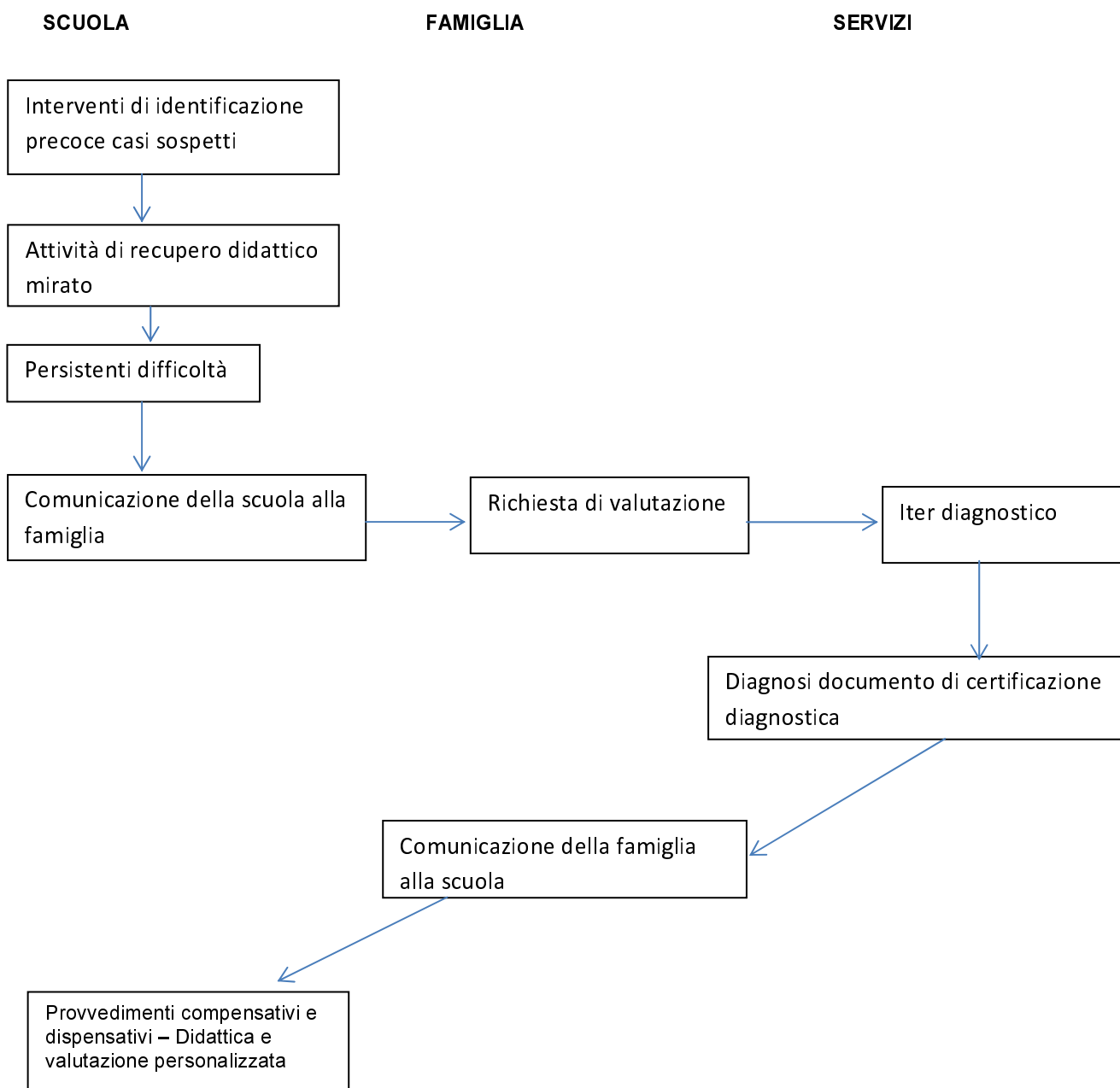
La *didattica personalizzata* calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.

La Legge 170/2010 richiama le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire «l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Gli *strumenti compensativi* sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Le *misure dispensative* sono invece interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA

Con l'intento di semplificare e di riassumere le varie fasi, previste dalla Legge, che vedono coinvolte la scuola, le famiglie e i servizi, si fornisce uno schema di sintesi.



BIBLIOGRAFIA DSA

I testi sottolineati sono fondamentali, gli altri opzionali.

GUIDE

1. “Come leggere LA DISLESSIA e i DSA” di G.Stella, L.Grandi- Guida base. Conoscere per intrvenire. Metodologie, strumenti, percorsi e schede – Giunti
2. “L’INTELLIGENZA NUMERICA” di D.Lucangeli, S.Poli, A.Molin, C. De Candia, C.Bertolli – vol.1-2-3-4- abilità cognitive e metacognitive nella costruzione della conoscenza numerica (dai 3 ai 14 anni)- Erickson
3. “ATTENZIONE E METACOGNIZIONE” di G.M.Marzocchi, A.Molin, S.Poli- percorso per aiutare insegnanti e alunni ad essere più consapevoli dei processi attentivi legati all’apprendimento scolastico e ad essere in grado di autogestire la concentrazione - Erickson

DISLESSIA

1. “DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE” di S. Cazzaniga, A.M. Re, C. Cornoldi, S. Poli, P.E. Tressoldi – attività di recupero su analisi sillabica, gruppi consonantici e composizione di parole (dalla scuola primaria) – Erickson
2. “INSEGNARE A LEGGERE E SCRIVERE CON IL METODO FOL” (Manuale + Volumi 1-2-3-4-5) di T.Malaguti- L'opera è strutturata in un manuale metodologico e cinque volumi di schede operative, utilizzabili a partire dalla prima elementare, contenenti un totale di 124 unità di apprendimento di difficoltà crescente. (Scuola infanzia e Primaria)-Erickson
3. “GIOCARRE CON LE PAROLE” Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere di Emma Perrotta, Marina Brignola (Scuola infanzia e Primaria)-Erickson
4. “PRIME COMPETENZE DI LETTO-SCRITTURA” Proposte per il curricolo di scuola dell'infanzia e primaria di L.Cisotto, Gruppo RDL-(promozione delle compeenze linguistiche del bambino fra i 2 e i 7 anni)- Erickson
5. “IL QUADERNINO DELLA LETTURA” di M.Catucci (versione STAMPATO MAIUSCOLO)
6. “IL QUADERNINO DELLA LETTURA” di M.Catucci (versione stampato minuscolo) - Il Melograno
7. “LESSICO E ORTOGRAFIA” di A. Bigozzi, F. Boschi, E. Falaschi arricchimento del vocabolario, correttezza ortografica e abilità di lettura. (per le prime classi di scuola primaria, anche per disgrafia e disortografia) - Edizioni Erickson

8. "OCCHIO ALLE PAROLE" di M. Brugnola, E. Perrotta, M.C. Tigoli potenziare le strategie di lettura visiva e la comprensione lessicale (dagli 8 ai 13 anni) - Edizioni Erickson
9. "LEGGERE TESTI" di E. Freccero - attività di comprensione e di analisi lessicale e sublessicale (a partire dagli 8 anni) – Erickson
10. "FILASTROCCHIE SUI GRUPPI CONSONANTICI" di R.Grenci, A.Spina – giochi e attività - Erickson
11. "GRUPPI CONSONANTICI" di C.Poggia, F.Pedroni – un percorso di apprendimento attraverso giochi e illustrazioni - Erickson
12. "LE DIFFICOLTA' DI LETTOSCRITTURA" di I. Riccardi Ripamonti vol.1: un percorso fonologico e metafonologico (scuola infanzia e 1° classe primaria)- vol.2: la decodifica della lettura: attività visuo-percettive (inizio scuola primaria)- vol.3: strategie per ottimizzare il percorso di automatizzazione della lettura (secondo ciclo primaria) – Erickson

DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA

1. "IL CORSIVO DALLA A ALLA Z" –(due volumi: La teoria +La pratica) .Un metodo per insegnare i movimenti della scrittura di S. Zoia, L. Bravar, M. Borean, L. Blason (tutte le classi della scuola primaria)- Erickson
2. "PAROLE IN CORSO" di A.Judica, L.Baldoni, L.Chiari, G. Del Vento vol.1-2 - materiali per il recupero delle difficoltà ortografiche –Erickson
3. "DOPPIE E ACCENTI" Schede per disortografia e dislessia di Mugnaini Daniele – (schede per disortografia e dislessia ordinate in modo da costituire un itinerario progressivo) Libriliberi
4. "GRAMMATICA IN SCATOLA" Laboratorio di base per la riflessione linguistica di R.Morgese-tutte le classi della scuola primaria- Erickson
5. "IL QUADERNINO DELLE REGOLE DI ITALIANO" di M.Catucci – Il Melograno
6. "LE MIGLIORI PROPOSTE OPERATIVE SU...SCRITTURA" di D.lanes – tratte dalla rivista "Difficoltà di apprendimento" Erickson
7. "LETTOSCRITTURA" di E. Gagliardini
Vol.4 dallo stampato maiuscolo allo script,inserzioni ed elisione di sillabe, scelta di parole. Vol.5 composizione di parole, scelta di modelli- Erickson

8. "LE DIFFICOLTA' DI LETTOSCRITTURA" di I. Riccardi Ripamonti Vol.1: un percorso fonologico e metafonologico (scuola infanzia e 1° classe primaria)- Vol.2: la decodifica della lettura: attività visuo-percettive (inizio scuola primaria)- Vol.3: strategie per ottimizzare il percorso di automatizzazione della lettura (secondo ciclo primaria) – Erickson
9. "RECUPERO IN...DIFFICOLTA' ORTOGRAFICHE" di A.R.Vizzari, E.Tamborrino-percorsi e attività per la scuola secondaria di primo grado- Erickson
10. "RECUPERO IN ORTOGRAFIA" di L.Ferraboschi, N.Meini
percorso per il recupero consapevole dell'errore-Erickson
11. "DIVERTIRSI CON L'ORTOGRAFIA" di M.Ragnoli
Schede per l'apprendimento di vocali, consonanti e parole (classe V primaria- secondaria di primo grado) - Erickson
12. "INSEGNARE A SCRIVERE" di L.Dongilli- pregrafismo,stampato e corsivo – Erickson

DISCALCULIA

1. "IL QUADERNINO DELLE REGOLE DI MATEMATICA" di M.Catucci- Il Melograno
2. "LA LINEA DEL 20-Nuova edizione" di C.Bortolato-metodo analogico per l'applicazione del calcolo(manuale più strumento in plastica) – Erickson
3. "GEOMETRIA CON LA CARTA" di D.Lucangeli, M.Perona, E.Pellizzari- vol.1-2-3-percorso operativo basato sulla piegatura della carta per evolvere e potenziare la cognizione geometrica (tutte le classi di scuola primaria prima classe di scuola secondaria di primo grado)- Erickson
4. "DIDATTICA PER LA DISCALCULIA" di B.Butterworth, D.Yeo-attività pratiche per gli alunni con DSA in Matematica- Erickson
5. "NUMERI E CALCOLO" di B.Butterworth- lo sviluppo delle competenze matematiche e la discalculia- Erickson
6. "PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTA' DI NUMERO E DI CALCOLO" (gioco+libro) di I.Riccardi Ripamonti- per la prevenzione dell difficoltà e il rinforzo delle capacità aritmetiche dei bambini dai 5 anni in su- Erickson
7. "UN MARE DI NUMERI" di A.Judica, L.Baldoni, L.Chirri, G.DeIVento, V.Bartoli, D.Chiodi, W.Di Girgio, L.Giovannetti- attività di conoscenza dei numeri e di calcolo per il primo biennio della scuola primaria- Erickson
8. "NUMERI IN GIOCO" (gioco+libro) di M.Pieretti, A.Biancardi, Autori vari, E.Mariani- sviluppo delle competenze aritmetiche per la discalculia evolutiva

e le difficoltà nell'apprendimento della matematica (dagli 8 agli 11 anni)-
Erickson

9. "RECUPERO IN MATEMATICA 1" di N.Santoni, B.Pontalti- dal concetto di numero alle addizioni e sottrazioni entro il 1000- Erickson

TEST

1. "PROVE DI LETTURA MT-2" (scuola primaria) di C.Cornoldi, G.Colpo-set di prove di lettura- Erickson
2. "NUOVE PROVE DI LETTURA MT" (scuola secondaria di II g)-Erickson
3. "DDE-2 Batteria per la valutazione della dislessia e disortografia evolutiva" di G.Sartori, R.Job, P.E.Tressoldi- Erckson
4. "TEST CMF-Valutazione delle competenze metafonologiche" di L.Marotta, M.Trasciani, S.Vicari- per bambini dai 5 agli 11 anni-Erckson
5. "BIN 4-6 BATTERIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA NUMERICA" in bambini dai 4 ai 6 anni di A.Molin, S.Poli, D.Lucangeli- Erickson
6. "TEST AC-MT 6-11" di C.Cornoldi, D.Lucangeli, M.Bellina- test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi-Erckson
7. "TEST AC-MT 11-14" di C.Cornoldi. C.Cazzola- test di valutazione delle abilità di calcolo e problem solving-Erickson
8. Pcr2/2009

SITI UTILI (selezionati per tipologie)

www.aiditalia.org

<http://sportellodsa.erickson.it>

www.agiad.it

www.illabirinto.org

www.osdislessia.net

www.istruzione.it/web/istruzione/dsa

www.aidaiassociazione.com

